



MOZ 314

Al Presidente del Consiglio regionale della Lombardia

Oggetto: Supporto di Regione Lombardia alla partecipazione politica in occasione dei prossimi referendum dell' 8 e 9 giugno

Il Consiglio Regionale della Lombardia,

PREMESSO CHE

- L'articolo 48 della Costituzione afferma che il voto è personale ed eguale, libero e segreto, e il suo esercizio è dovere civico;
- Sempre secondo la Costituzione, l'esercizio del diritto di voto può essere limitato solo per incapacità civile o per effetto di sentenza penale irrevocabile o nei casi di indegnità morale indicati dalla legge;
- L'affluenza al voto alle elezioni europee del 2024 si è assestata sotto la soglia del 50%, fermandosi al 48,31%, oltre sei punti percentuali sotto il livello raggiunto alla precedente tornata, nel 2019;
- Alle elezioni politiche del 2022 l'affluenza al voto si è assestata al 63,91%, quasi dieci punti percentuali sotto il livello raggiunto alla precedente tornata del 2018;

VISTO CHE

- I giorni 8 e 9 giugno 2025 i cittadini saranno chiamati alle urne per votare 5 referendum abrogativi:
 - Quattro quesiti riguardano la legislazione in materia di lavoro: abrogazione tutele crescenti in caso di licenziamento illegittimo del lavoratore dipendente da azienda superiore a 15 dipendenti; abrogazione del limite massimo di 6 mensilità come indennità risarcitoria in caso di licenziamento di un lavoratore dipendente da un'azienda con meno di 16 dipendenti; abrogazione della "acasualità" come forma di assunzione a tempo determinato; abrogazione della norma che impedisce la responsabilità in solido in capo al committente in caso di infortunio del lavoratore dipendente da un'impresa in appalto o sub appalto);
 - Un quesito riguarda la legislazione in materia di ottenimento della cittadinanza: abrogazione del limite minimo di 10 anni di residenza in Italia per cittadini stranieri extracomunitari per ottenere la cittadinanza;

CONSIDERATO CHE

- L'affluenza alle urne per tutti i tipi di elezione risulta in calo fin dall'inizio del nuovo millennio, con un trend discendente che risulta in accelerazione;
- Nel caso specifico dei referendum abrogativi, negli ultimi 30 anni soltanto una volta si è raggiunto il quorum richiesto del 50%+1 degli elettori;

- La diminuzione dell'affluenza al voto costituisce una minaccia per il corretto funzionamento delle istituzioni democratiche;
- Il trend discendente dell'affluenza costituisce un grave motivo di preoccupazione riguardo la coscienza civica di cittadine e cittadini;
- Il raggiungimento di un elevato livello di affluenza è particolarmente importante nel caso dei referendum abrogativi, data la previsione di un quorum per confermare la validità;
- 1.532.425 rapporti di lavoro attivati nel 2024 in Lombardia (dati COB.STAT) ben 837.255 sono a tempo determinato pari al 54,6%, 265.284 sono a tempo indeterminato pari al 17,3%, 45.641 sono apprendisti pari al 3,0%, 46.411 contratto di collaborazione pari al 3% e 337.814 sono altre tipologie di lavoro pari al 22%;
- In Lombardia nel 2024 le denunce di infortunio mortale sono 131, le denunce di infortunio sono state 90.124, le denunce di Malattia Professionale sono state 4.280. Dal 2019 al 2023 in Lombardia, secondo dati Open Data INAIL, sono stati denunciati 751 infortuni sul lavoro con esito mortale;
- In Lombardia, alla fine del 2023, i cittadini extra-Ue in possesso di un titolo di soggiorno erano 929.256, pari al 25,8% del dato nazionale (3.607.160) e gli occupati stranieri (comunitari e extra-Ue) ammontavano a 581.789 lavoratori, di cui il 79% erano cittadini di Paesi extra-Ue;
- I quesiti referendari, al di là delle posizioni che ogni cittadino vorrà esprimere in merito, riguardano temi rilevanti per la cittadinanza, come evidenziato dall'elevato numero di firme raccolte per arrivare ai referendum in questione;

IMPEGNA la GIUNTA REGIONALE

- A sostenere la partecipazione al voto in occasione dei referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno, con tutte le misure a propria disposizione, predisponendo una specifica campagna informativa utilizzando gli spazi fisici e digitali di regione Lombardia;
- A sostenere i Comuni nella realizzazione di un programma di affissioni negli spazi pubblici oltre a quanto già previsto per legge;
- A incentivare l'organizzazione di momenti di confronto, dibattito e riflessione sul tema affinché tutta la cittadinanza sia adeguatamente informata e possa maturare le proprie opinioni nel merito in piena consapevolezza;

Firmatari

MAJORINO Pierfrancesco (PD), 07/05/2025
 DI MARCO Nicola (M5S), 07/05/2025
 NOJA Lisa (Italia Viva - RE), 07/05/2025
 ROMANO Paolo (PD), 08/05/2025
 PALESTRA Michela (Patto Civico), 08/05/2025
 ROSATI Onorio (AVS), 08/05/2025
 SCANDELLA Jacopo (PD), 08/05/2025
 PALADINI Luca (Patto Civico), 08/05/2025
 CARRA Marco (PD), 12/05/2025
 ROZZA Maria (PD), 13/05/2025
 BOCCI Paola (PD), 13/05/2025
 CASATI Davide (PD), 13/05/2025
 NEGRI Alfredo Simone (PD), 13/05/2025
 FRAGOMELI Gian Mario (PD), 13/05/2025

Atto presentato il 08/05/2025 11:17:55